



Mercato dei tori

Tolleranza al calore

ORIGINAL BRAUNVIEH

FÜR MILCH UND FLEISCH



“La Original Braunvieh convince per la sua doppia attitudine e il suo carattere eccezionale”

**Patrik Steuble, Appenzell AI,
con AJA-ob Ozean Gina (G+ 84)**

Ø 2 latt. 6'695 kg latte con 4.15 % grasso e 3.58 % proteine

BRAUNVIEH 

Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56 | 6300 Zugo
Tel. 041 729 33 11

info@braunvieh.ch | www.braunvieh.ch



La Bruna in estate: forte, tranquilla, affidabile

Le ultime estati lo hanno dimostrato: i periodi di caldo intenso sono in aumento e questo lo sentiamo non solo noi, ma anche le nostre mucche. La nostra razza Bruna sopporta meglio il caldo rispetto ad altre razze: gli animali rimangono più tranquilli, mangiano più a lungo e mostrano segni di stress decisamente minori.

Nonostante la loro robustezza, anche le vacche di razza Bruna non sono completamente immuni allo stress da calore. Chi desidera mantenere la produzione di latte e la salute degli animali dovrebbe adottare misure appropriate per tempo.

Le possibilità includono l'uso di ventilatori nella stalla, la creazione di zone d'ombra al pascolo, l'alimentazione con mangimi ricchi di struttura ed equilibrati e un buon apporto di minerali per promuovere la robustezza. Particolarmente importante è anche l'approvvigionamento idrico, perché nelle giornate calde le vacche bevono molto più del solito.

Ciò che mi sta particolarmente a cuore è che l'allevamento non trascuri il tema della tolleranza al calore. Abbiamo bisogno di animali in grado di affrontare le nuove condizioni climatiche senza che ciò comprometta le loro prestazioni e la loro salute. La razza Bruna offre una buona base in questo senso. Ora sta a noi continuare a sviluppare queste qualità.

Auguro a tutti i colleghi freschezza di spirito e di avere vacche che non perdano il passo nemmeno con il caldo.



Reto Enz, membro del comitato



Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
info@braunvieh.ch

Sommario



- 4 Tolleranza al calore
- 6 Stima del valore genetico metano
- 8 Diagnostica della mastite
- 10 Offerte pubblicitarie
- 11 Nuovi collaboratori DLC
- 12 Alpsee Celio
- 14 Azienda Simeon, Lantsch/Lenz GR
- 16 Azienda Gasser, Hasle LU
- 18 Mercato dei tori di Zugo
- 19 OLMA 2025
- 20 Iscrizione al mercato dei tori di Sargans

Nell'edizione tedesca

- 28 Vacche da 100 000 kg di latte
- 35 More Than Milk Queen
- 45 Dalle regioni
- 51 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

Mister MT Zugo presso l'Original Braunvieh Wenger Winzer con il proprietario Martin Schläpfer di Speicher AR e l'attuale regina della razza Bruna Luzia Bieri.

Foto: Braunvieh Schweiz



Tolleranza al calore nella Bruna – vantaggi e strategie di gestione

SIMON SCHLEBUSCH, Braunvieh Schweiz

Il tempo quest'estate è stato molto variabile: a un giugno caldo e secco è seguito un luglio piuttosto fresco e piovoso, prima che agosto riportasse temperature elevate. Tuttavia, rimane costante l'osservazione che gli animali di razza Bruna, rispetto ad altre razze, rimangono più a lungo indifferenti al caldo.

Mentre altre vacche cercano l'ombra, mangiano e ruminano meno, le brune continuano spesso a mangiare e ruminare con la consueta calma.

Sebbene gli animali di razza Bruna tendano a sopportare meglio le temperature elevate, i periodi di caldo prolungati hanno comunque un effetto negativo sulla quantità e sulla qualità del latte. Inoltre, il rischio di malattie aumenta a causa dell'indebolimento del sistema immunitario dovuto al calore e la fertilità ne risente. L'assunzione di cibo e la ruminazione sono ridotte, gli animali stanno meno sdraiati e selezionano maggiormente il loro cibo, preferendo componenti ricchi di amido. Ciò favorisce disturbi metabolici come l'acidosi del rumine. La frequenza respiratoria è aumentata, un chiaro segno di stress da calore.

Quando si verifica lo stress da calore? – THI e misurazione

Per molto tempo la scienza ha ritenuto che le vacche subissero stress da calore solo a partire da un indice di temperatura e umidità (THI) pari a 72. Un THI di 72 corrisponde, ad esempio, a una temperatura di 25 °C con un'umidità relativa del 50 %. Tuttavia, recenti analisi – ad esempio quelle di Boris Zandona e Beat Bapst (2023) – dimostrano che valori THI nettamente inferiori causano già una prima diminuzione della produttività.

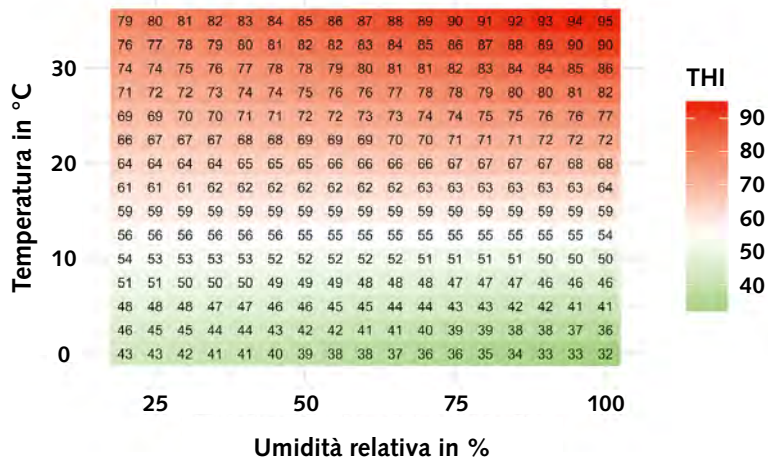
La quantità di grasso diminuisce nelle vacche Brown Swiss a partire da un THI di 50 e nelle vacche Original Braunvieh a partire da 51. La quantità di latte inizia

a diminuire leggermente nelle vacche Brown Swiss a partire da 54,3 e nelle vacche Original Braunvieh a partire da 53. Ogni punto THI in più comporta una diminuzione di circa 0,18–0,35 kg di latte al giorno.

Un THI di 55 può essere raggiunto già a 12–13 °C e con un'umidità del 50 %: lo stress da calore non è quindi un problema che riguarda solo i periodi di caldo estivo. A titolo di confronto: per le persone, valori fino a un THI di 70 sono considerati confortevoli, il che corrisponde, ad esempio, a una temperatura di 22 °C e un'umidità relativa del 50 %.

Nel Cantone di Lucerna, tra il 2014 e il 2019 sono stati registrati in media circa 91 giorni all'anno con valori THI superiori a 60, di cui 18 giorni con valori superiori a 70. Il numero di tali giorni è in aumento, il che significa che in Svizzera si registra ormai uno stress da calore moderato per circa tre mesi all'anno.

Indice temperatura e umidità (THI)



Relazione tra temperatura, umidità relativa dell'aria e indice di temperatura-umidità (THI). Già a temperature moderate, valori elevati di umidità dell'aria possono portare a valori THI critici che provocano stress da calore nelle lattifere.

Tabella 1: indice temperatura-umidità (THI)

	BS	OB
latte kg 1. latt.	57.8 (–0.18)	57.6 (–0.23)
latte kg 3. latt. segg.	54.3 (–0.35)	53.0 (–0.33)
grasso kg 1. latt.	54.7 (–1.89)	58.0 (–1.48)
grasso kg 3. latt. segg.	49.9 (–3.07)	51.0 (–2.20)
proteine kg 1. latt.	54.5 (–2.23)	55.8 (–1.86)
proteine kg 3. latt. segg.	53.2 (–3.62)	53.1 (–2.95)

Valori soglia dell'indice temperatura-umidità (THI) per prime diminuzioni della produttività presso la Brown Swiss (BS) e la Original Braunvieh (OB). Tra parentesi è indicata la perdita media giornaliera di produttività per ogni punto THI aggiuntivo.



Misure di gestione contro il caldo

Non è possibile influenzare il tempo, ma è possibile influenzare se e quanto gli animali soffrono lo stress da calore. Importanti misure tecniche e strutturali sono:

- ventilatori e impianti di nebulizzazione nella stalla
- ombreggiatura al pascolo
- pascolo notturno o pascolo nelle ore più fresche della giornata.

Altrettanto fondamentale è un approvvigionamento idrico sufficiente: a temperature elevate, le mucche bevono fino al 50 % in più. Un foraggio ricco di fibre aiuta a prevenire i disturbi metabolici.

La selezione come strategia a lungo termine

Oltre alle misure tecniche e gestionali, anche la selezione può contribuire in modo significativo alla riduzione dello stress da calore. Attraverso una selezione mirata alla resistenza al calore è possibile promuovere animali che mantengono meglio le loro prestazioni anche in caso di THI elevato. Le ricerche dimostrano che la Brown Swiss e la Original Braunvieh tendono a tollerare valori THI più elevati prima che si verifichi una perdita misurabile della produttività. Tuttavia, anche queste razze reagiscono a periodi di caldo prolungati con una diminuzione della produzione e una fertilità ridotta. In diversi paesi, come l'Australia o l'Italia, i valori genetici per la resistenza al calore vengono già calcolati regolarmente. Tali approcci potrebbero aiutare a lungo termine ad attenuare l'influenza dell'aumento delle temperature. Tuttavia, occorre tenere presente che la resistenza al calore è spesso correlata negativamente con la produttività, motivo per cui è necessaria una strategia di selezione equilibrata per garantire sia la robustezza che la resa.

Vantaggi della razza Bruna nella gestione dello stress da calore

Studi condotti in Germania, Italia e Ucraina dimostrano che la razza Bruna presenta una maggiore tolleranza al calore rispetto alla razza Holstein. Test controllati condotti in condizioni reali di ondate di calore hanno dimostrato che le vacche Brown Swiss sono in grado di regolare meglio la loro temperatura corporea e non presentano perdite significative nella quantità di



Rispetto ad altre razze, la razza Bruna subisce meno cali di produttività o alterazioni nella composizione del latte in caso di caldo.

latte o nella produttività di latte corretta per energia o grasso in condizioni di stress da calore. Le vacche Holstein, invece, hanno reagito con una produzione di latte notevolmente ridotta e una composizione del latte alterata. Particolarmente degno di nota è il fatto che anche il contenuto di proteine e di caseina è rimasto stabile presso la razza Bruna, mentre la razza Holstein ha mostrato valori inferiori. Un ulteriore vantaggio risiede nella reazione del microbioma del latte: mentre la diversità e la composizione microbica delle vacche Holstein è cambiata notevolmente sotto stress da calore, quella delle vacche Brown Swiss è rimasta sostanzialmente stabile o ha addirittura aumentato la sua diversità. Il microbioma del latte è costituito dai microrganismi presenti nel latte che possono influenzarne la qualità, la stabilità e gli effetti sulla salute.

Recenti studi confermano questi vantaggi e dimostrano inoltre che le vacche Brown Swiss reagiscono in modo meno marcato all'aumento dei valori THI in termini di indicatori fisiologici di stress quali la frequenza respiratoria e la temperatura rettale. Anche il comportamento di riposo e l'ingestione di foraggio rimangono stabili più a lungo, il che indica una maggiore resilienza comportamentale. Nel complesso, questa robustezza nel metabolismo, nella qualità del latte e nel comportamento rende la razza Bruna attraente per le re-

gioni in cui lo stress da calore rappresenta un problema sempre più grave. La capacità di mantenere le produttività e la qualità del latte anche in condizioni climatiche difficili non solo offre vantaggi economici, ma riduce anche lo sforzo gestionale necessario per ridurre lo stress.

La tolleranza al calore come indicatore della resilienza

La tolleranza al calore può essere considerata un aspetto parziale di una definizione più ampia di resilienza, poiché riflette sia la capacità di un animale di mitigare lo stress acuto, sia quella di riprendersi rapidamente dopo che esso è cessato. Le vacche resilienti si caratterizzano per prestazioni stabili, comportamento costante e rapido ritorno al livello iniziale dopo eventuali disturbi. Poiché lo stress da calore è uno degli stress più comuni e meglio quantificabili nell'allevamento di lattifere, la reazione all'aumento dei valori THI è particolarmente adatta come indicatore misurabile della resilienza. Gli animali che mostrano una perdita di produttività minima anche con valori THI elevati spesso dimostrano una maggiore stabilità anche in presenza di altri fattori di stress ambientali e gestionali. Nella selezione, la tolleranza al calore può quindi essere integrata in un indice di resilienza completo come componente preziosa e oggettivamente misurabile. [4]



Stima dei valori genetici metano – in Svizzera e a livello internazionale

ADRIEN BUTTY e BEAT BAPST, Qualitas SA

La riduzione delle emissioni di metano è un obiettivo centrale dell'allevamento sostenibile di lattifere.

Mentre la Svizzera sta muovendo i primi passi verso la stima dei valori genetici metano con il progetto CH₄COW, a livello internazionale sono già in atto strategie globali, in particolare in Canada, Nuova Zelanda, Olanda e Scandinavia.

I progetto CH₄COW ("Lattifere svizzere sostenibili: riduzione sostenibile del metano attraverso la selezione") è stato avviato all'inizio del 2024 dalla Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini svizzeri (ASB) e dalla Qualitas SA.

CH₄COW – Il percorso svizzero verso la SVG metano

L'obiettivo è quello di registrare regolarmente le emissioni di metano direttamente nelle aziende produttrici utilizzando la tecnologia degli Sniffer. In futuro questi dati saranno integrati nella stima dei valori genetici e consentiranno una selezione mirata in base all'efficienza del metano (vedi razzabrunaCH 3/2024, pagina 14). Oltre 50 aziende sono già state dotate di sensori e l'integrazione dei dati nella stima dei valori genetici di routine è in fase di preparazione. Le prime esperienze mostrano che l'intero processo presenta alcune sfide: la misurazione corretta, il trasferimento regolare dei dati ai server di Qualitas e il successivo calcolo dei fenotipi del metano sono passaggi che devono essere tutti sviluppati ex novo. Tuttavia, la stretta collaborazione con i produttori dei sistemi di misurazione e lo scambio con esperti internazionali che lavorano su questioni simili consentono di compiere progressi significativi nell'intero progetto.

Stato attuale dei lavori in Svizzera

A metà del 2025 il progetto CH₄COW è in una fase di intensa attuazione. La trasmissione dei dati avviene in collaborazione con le aziende Tecnosens e Alcantara Data

Solutions, mentre i dati vengono salvati ed elaborati in una cloud. Sono già state sviluppate le prime verifiche di plausibilità, correzioni di background e fenotipi.

La sfida più grande consiste principalmente nella standardizzazione dei dati di misurazione, nella calibrazione dei sensori e nella fusione con i dati dei sistemi di mungitura automatica. La qualità dei dati non ha ancora raggiunto il livello necessario per la stima dei valori genetici. Tuttavia, sono già visibili dei progressi. A partire dall'autunno 2025 saranno forniti i primi feedback alle aziende e nel gennaio 2026 inizierà una tesi di laurea con valutazioni fenotipiche. Parallelamente, si sta portando avanti lo sviluppo di fenotipi del metano, sia come valori di concentrazione (ppm) che come produzione giornaliera di metano in grammi per vacca, sulla base di formule riconosciute a livello internazionale.

Canada: l'efficienza del metano come carattere zootecnico

Il Canada è leader mondiale nell'integrazione delle emissioni di metano nella stima dei valori genetici. Da oltre un decennio Lactanet, in collaborazione con l'Università di Guelph, investe in progetti come l'Efficient Dairy Genome Project e il Net-Zero Dairy Genome Project. Le emissioni di metano vengono registrate con i sistemi GreenFeed e i dati spettrali MIR. L'efficienza del metano così sviluppata è un carattere stimato a livello genomico che non è correlato negativamente con la produzione di latte, grasso o proteine. La stima dei valori genetici canadese si basa su un modello animale a quattro

caratteri che tiene conto della produzione di metano, del latte, del grasso e delle proteine. I valori genetici canadesi vengono calcolati e pubblicati anche per la popolazione Holstein svizzera (vedi riquadro).

Nuova Zelanda: valori genetici metano per i tori d'inseminazione

In Nuova Zelanda, le ditte di genetica LIC e CRV stanno collaborando a un programma completo per la riduzione del metano attraverso la selezione. Dal 2020, i giovani tori vengono allevati in stalle sperimentali, dove le loro emissioni di metano vengono registrate con strumenti di misurazione. I tori migliori vengono utilizzati in modo mirato per l'allevamento. A partire dal 2026, tutti i tori d'inseminazione riceveranno un valore genetico per il metano.

SVG riduzione del metano con Lactanet

La Svizzera collabora con Lactanet (centro di valutazione SVG in Canada) a una stima comune dei valori genetici per le emissioni di metano nelle vacche Holstein. La base è un modello a quattro caratteri che separa geneticamente la produzione di metano dalla produzione di latte, di grasso e di proteine. Sono stati calcolati i primi valori genetici per i tori Holstein svizzeri sulla base dei dati della prima lattazione. I prossimi passi comprendono l'automazione del flusso di dati e la preparazione della pubblicazione a partire dalla primavera del 2026.



Olanda: il percorso diretto dalla misurazione al valore genetico

Sulla base delle misurazioni effettuate su 12 000 vacche mediante le cosiddette stazioni "Sniffer" e "GreenFeed", la WUR (Wageningen University and Research), la CRV e la FrieslandCampina hanno sviluppato un valore genetico metano per la razza Holstein. L'ereditarietà è molto interessante, il che consente una selezione mirata per basse emissioni di metano senza compromettere la salute, la fertilità o la produzione di latte.

Scandinavia:

il Nordic Methane Index

Nel 2025 è stato introdotto in Danimarca, Svezia e Finlandia il Nordic Methane Index. Sviluppato da Viking Genetics e dai suoi partner, l'indice si basa su oltre 16 000 misurazioni dirette del metano effettuate con la tecnologia degli Sniffer. La selezione genetica dovrebbe consentire una riduzione permanente del 20 %, paragonabile all'effetto degli additivi alimentari, ma ereditaria.

Norvegia: metano ed efficienza alimentare combinati

Il programma zootecnico norvegese per la razza Norwegian Red integra le emissioni di metano e l'efficienza alimentare in un obiettivo zootecnico sostenibile. Negli allevamenti commerciali, le vacche vengono monitorate con sistemi GreenFeed e sistemi di mungitura automatici. Le emissioni di metano, l'assunzione di foraggio, il peso corporeo e la produzione di latte vengono combinati per raggiungere un obiettivo zootecnico equilibrato. [8]



Il sensore Sniffer viene posizionato nella mangiatoia del robot di mungitura.

Conclusione

La dinamica internazionale dimostra che le emissioni di metano come carattere zootecnico sono una realtà. La Svizzera può trarre vantaggio dalle esperienze esistenti, in particolare attraverso la cooperazione con paesi come il Canada, la Nuova Zelanda, l'Olanda e la Scandinavia. La selezione genetica offre una soluzione sostenibile, economica e rispettosa degli animali per ridurre i gas serra nella produzione lattiera.

Glossario

Sniffer: dispositivo di misurazione installato per determinare il contenuto di metano nell'aria espirata dagli animali.

Efficient Dairy Genome Project: progetto di ricerca internazionale incentrato sul miglioramento dell'efficienza alimentare e sulla riduzione delle emissioni di metano nelle lattifere attraverso l'uso della genomica.

Net-Zero Dairy Genome Project: un progetto di ricerca internazionale che mira a ridurre le emissioni di gas serra nell'allevamento di lattifere e a consentire una produzione lattiera più sostenibile attraverso l'uso della genomica.

GreenFeed (C-Lock Inc. Rapid City, SD, USA): è uno strumento di misurazione automatico sviluppato per misurare le emissioni di metano e anidride carbonica degli animali da allevamento, in particolare dei ruminanti come le vacche.

Dati spettrali MIR: derivati dalla spettroscopia a infrarossi, sono dati ottenuti dall'analisi dell'assorbimento della luce infrarossa da parte di un campione di latte.

GHG: Greenhouse Gas, gas serra e loro significato.

Ulteriori informazioni

www.qualistasag.ch

► Blog & News

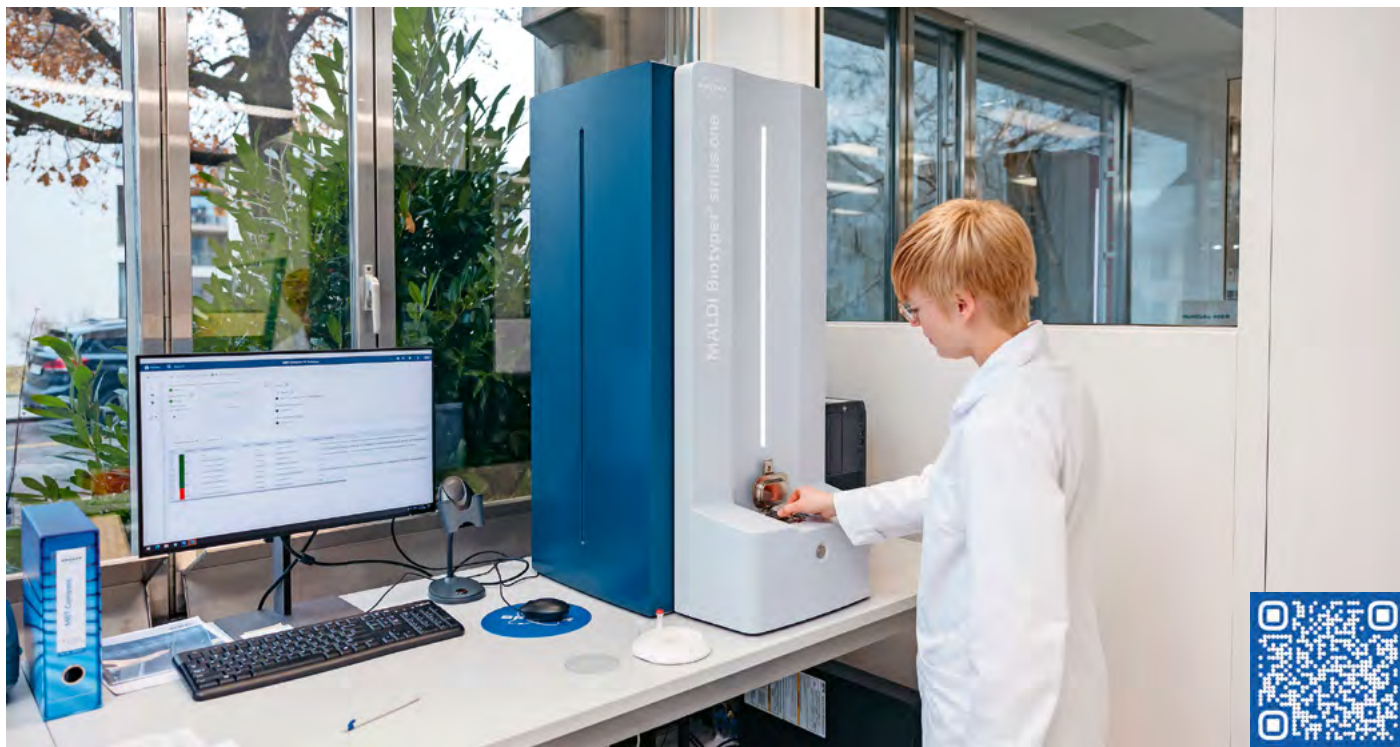
► Projekt "CH₄COW"



Il punto di riferimento nell'analisi batteriologica

SUISSELAB SA

Dall'inizio del 2023, Suisselab SA offre, oltre all'analisi PCR, anche l'esame batteriologico e l'antibiogramma per la diagnosi della mastite. Da dicembre 2024 Suisselab utilizza la più recente generazione di spettrometria di massa MALDI-TOF. Ciò consente di determinare in brevissimo tempo e con la massima precisione l'identità degli agenti patogeni isolati in coltura. Daniel Glauser spiega i vantaggi del metodo e il valore aggiunto che esso comporta per gli allevatori e i veterinari.



Lavori sul MALDI-TOF.

Signor Glauser, in pochissimo tempo è riuscito a portare il laboratorio a un nuovo livello tecnologico. Cosa ha portato a questa decisione?

Daniel Glauser: Abbiamo ottenuto ottimi risultati con l'analisi PCR e abbiamo accumulato anni di esperienza positiva. Sebbene l'analisi PCR presenti importanti vantaggi, in alcune situazioni è necessario un esame batteriologico con antibiogramma. Abbiamo soddisfatto questa esigenza di diversi allevatori e veterinari ampliando i nostri servizi. Con l'acquisto di uno spettrometro di massa MALDI-TOF,

abbiamo portato l'esame batteriologico allo standard tecnologico più avanzato.

Può spiegarci la procedura?

All'inizio di ogni esame della mastite viene effettuato un prelievo asettico. Nei campioni prelevati in modo non asettico vengono rilevati diversi germi e non è possibile determinare quali germi provengano dalla mammella e quali dall'ambiente. In una prima fase, il campione di latte viene steso su una piastra di agar al sangue e incubato a 37 °C. Se il mattino seguente sono visibili delle colonie, queste



Dr. Daniel Glauser, responsabile del laboratorio di diagnostica veterinaria.

vengono identificate. Tradizionalmente, i batteri venivano identificati in base al loro comportamento nella colorazione di Gram e alle loro attività biochimiche. A seconda del germe, questo processo richiedeva dalle 4 alle 18 ore. Con il nuovo spettrometro di massa MALDI-TOF, invece, i germi possono essere identificati in pochi minuti in base alla loro composizione.

Quali vantaggi offre il nuovo metodo ai clienti?

Il passaggio al MALDI-TOF comporta una notevole riduzione dei tempi di analisi: in caso di germi a crescita rapida, l'identificazione dei germi è disponibile il giorno successivo al ricevimento del campione, mentre per l'antibiogramma è necessario un giorno in più a causa dell'incubazione necessaria. La rapida disponibilità delle identificazioni ci consente inoltre, nei casi complessi, di consultare il mittente prima di preparare gli antibiogrammi. In questo modo è possibile soddisfare al meglio le esigenze del mittente.

In quali situazioni concrete consigliate un esame per la mastite?

In caso di mastiti croniche cliniche e subcliniche, il trattamento deve essere effettuato esclusivamente sulla base dei risultati di un esame del latte. Le mastiti cliniche peracute e acute devono essere trattate come emergenze. Prima del trattamento è necessario prelevare un campione di latte asettico che dovrebbe essere esaminato in caso di fallimento della terapia.

E qual è il ruolo del veterinario?

In caso di mastiti, occorre sempre consultare prima il veterinario. È inoltre necessario concordare con il veterinario quale

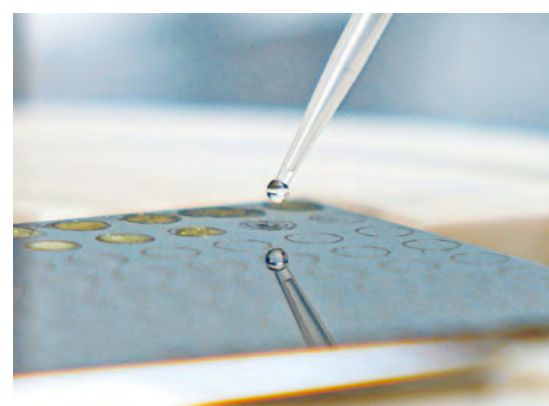
metodo di analisi utilizzare e se sia necessario eseguire un antibiogramma. Anche l'interpretazione dei rapporti di prova e la scelta delle misure da adottare devono essere effettuate insieme al veterinario. Per questo motivo, gli antibiogrammi vengono eseguiti solo se possiamo inviare una copia del rapporto di prova allo studio veterinario.

Perché è così importante conoscere con precisione le caratteristiche dell'agente patogeno?

Il successo di una cura dovrebbe dipendere il meno possibile dalla fortuna. Conoscendo l'agente patogeno e le sue resistenze, si guadagna molto tempo e si risparmia denaro. L'animale soffre meno a lungo, l'allevatore può riprendere a mungere il latte prima e anche l'uso di antibiotici può essere ridotto, il che è un obiettivo importante. [14]



Prelievo dei batteri.



Piastra di supporto del MALDI-TOF.



Inserimento della piastra di supporto nel MALDI-TOF.

Punti principali dei servizi MID

Ordinazione kit di campionamento
BrunaNet, suisselab.ch
Modulo d'ordine MID

Prezzi

C16 PCR	Fr. 33.00
Esame batteriologico	Fr. 19.00
Antibiogramma	Fr. 21.00

Sconti per affiliati

Affiliato: 5 %
Affiliato con abbonamento salute: 10 %

	C16 PCR	Analisi batteriologica	Antibiogramma
Metodo	Realtime-PCR	MALDI-TOF	VITEK 2
Durata dopo il ricevimento del campione	lo stesso giorno	1-2 giorni	2-3 giorni
Esecuzione	lunedì-venerdì	lunedì-sabato	lunedì-sabato
Rilevazione dell'agente patogeno in caso di mastiti acute e croniche	✓	✓	
Controllo dell'efficacia del trattamento	✓	✓	
Diagnosi di Staph. aureus (alpeggio, acquisto, risanamento)	✓	(✓)	
Trattamento di germi con resistenza problematica			✓
Uso di antibiotici per la messa in asciutta			✓

Raggiungere il gruppo target con un banner pubblicitario o un annuncio

DANIEL HOFSTETTER, Braunvieh Schweiz

La pubblicità sulla rivista CHbraunvieh e con un banner pubblicitario sulla pagina d'accesso di BrunaNet o della piazza di mercato si rivolge in modo specifico al vostro gruppo target. Che si tratti di un'esposizione, di un'asta, di una vendita di genetica o di una vendita in stalla, una campagna pubblicitaria mirata ha sempre senso.

Inserzioni per affiliati su CHbraunvieh

Le inserzioni per affiliati sulla rivista CHbraunvieh vi offrono i seguenti vantaggi con circa 11 000 allevatori e appassionati della razza Bruna, oltre a molti altri lettori in patria e all'estero:

- Vendete genetica (tori, bovini vivi, embrioni) in modo mirato a clienti interessati e pubblicizzate eventi.
- Raggiungete migliaia di lettori attivi e impegnati nell'allevamento della razza Bruna.
- Beneficiate di tariffe vantaggiose per gli affiliati, più basse del 35 % rispetto alle tariffe ufficiali.



La pagina d'accesso di BrunaNet attira molta attenzione ed è un'interessante piattaforma pubblicitaria online.

Banner rotanti sulla pagina d'accesso di BrunaNet

Sulla pagina d'accesso di BrunaNet è possibile utilizzare tre banner pubblicitari. È anche possibile visualizzare più pubblicità per ogni banner. Questo spazio pubblicitario apparirà a rotazione. Con questa opzione è possibile pubblicizzare un massimo di tre eventi per ogni banner. Contattateci. Vi mostreremo come utilizzare in modo mirato le nostre piattaforme pubblicitarie. [12]

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch
 > Servizi > razzabrunaCH
 > Inserzioni per affiliati



Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch
 > Servizi > Pubblicità online



I nuovi cartelloni sulle razze – ora disponibili!

LID

Sono arrivati: i nuovi cartelloni sulle razze da latte!

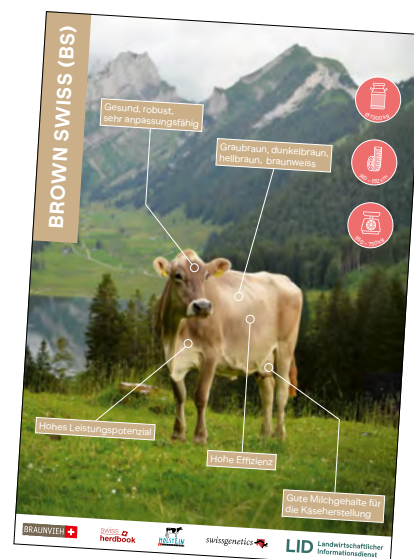
Che si tratti della Bruna, Holstein, Swiss Fleckvieh o Simmental, ogni razza è descritta in un proprio cartellone: semplice, informativo e attraente per i consumatori. I cartelloni resistenti alle intemperie e robusti sono ideali per la stalla, il cortile, il negozio della fattoria o l'ingresso della tua azienda.

Con poche parole, immagini attraenti e le informazioni più importanti, i cartelloni

ti aiutano a fornire interessanti approfondimenti sulla varietà delle vacche da latte. Puoi ordinare i cartelloni sulle razze sul sito seguente (disponibili in tedesco e francese):

Ulteriori informazioni

shop.schweizerbauern.ch
 > Produkte > Tafeln
 > Rassentafeln



Presentazione dei nuovi collaboratori

ANDREAS VALÄR e FERDI BERGMANN, Braunvieh Schweiz

Mi chiamo Andreas Valär e ho 30 anni. Sono cresciuto insieme ai miei tre fratelli minori a Jenaz (GR), nell'azienda della Bruna dei miei genitori. Fin da piccolo, probabilmente ispirato da mio padre, l'allevamento della Bruna è diventato la mia più grande passione. Come giovane allevatore attivo ho potuto fare molte esperienze e stringere belle amicizie. Nel 2014 ho completato l'apprendistato come agricoltore AFC. Da allora lavoro nell'azienda dei miei genitori, che ho potuto rilevare nel

gennaio 2023. Poiché mio padre continua ad aiutare nell'azienda, finora ho lavorato anche come carpentiere. In qualità di esperto cantonale e della federazione, ho già potuto acquisire esperienza durante diverse esposizioni. Ora non vedo l'ora di fare ulteriori esperienze come esperto DLC e di poter così sostenere il progresso zootecnico. Mi ritengo molto fortunato di poter trasformare la mia più grande passione in una professione e non vedo l'ora di entrare in contatto con allevatori di tutta la Svizzera. ■



Andreas Valär di Jenaz GR

Mi chiamo Ferdi Bergmann, ho 51 anni e vivo ad Abländschen BE.

Ho trascorso la mia infanzia in una fattoria di montagna con alpeggio, ma inizialmente ho imparato il mestiere di carpentiere. Tuttavia, l'amore per l'agricoltura e in particolare per le mucche mi ha sempre accompagnato e influenzato. 27 anni fa, insieme alla mia famiglia, ho potuto realizzare il nostro sogno e avviare in proprio

un'azienda agricola di montagna. Ora sono felice che mio figlio stia rilevando l'azienda e che io abbia così l'opportunità di dedicarmi a nuovi compiti.

Sono molto felice di far parte della squadra DLC e di poter continuare a occuparmi intensamente con l'allevamento della razza Bruna. Sono motivato ad affrontare questa nuova attività, curioso di nuove impressioni, incontri e conversazioni interessanti con i colleghi. ■



Ferdi Bergmann aus Abländschen BE

Notifiche WhatsApp

BRAUNVIEH  079 452 16 09



Salvate il numero sul vostro Smartphone!

Aggiungere alla notifica da inviare nome e cognome e se necessario il numero aziendale. Braunvieh Schweiz non invia delle risposte dirette tramite WhatsApp.



Quando mungere è un piacere

ANDREAS KOCHER, Braunvieh Schweiz

Con Alpsee Celio, è già il terzo figlio della famiglia di Caluna ad entrare nel secondo impiego. Con Bender Celia come madre, un'altra figlia di Bender dalla Simbaboy Caluna si trova al centro dell'attenzione.



Celio discende dalla famiglia di Simbaboy Caluna.

Lo sviluppo della genetica tramite trasferimento embrionale si è affermato in tutto il mondo. Una storia di successo per la razza Bruna in Svizzera è sicuramente l'utilizzo della genetica di Simbaboy Caluna. Con l'intenzione di riacquistare le vitelle per portarle a Romoos, la famiglia Pfulg ha accettato l'offerta di Swissgenetics.

La madre Celia ha convinto con la sua produttività e la fitness

Dall'espianto con Bender è nato il toro Huge. Sono poi venute al mondo altre

quattro discendenti femmine. Una di queste era Celia. La manza di taglia media e corporatura robusta è stata riacquistata dai Pfulg a fine gestazione. Da Alpsee è poi nato Celio. Dal punto di vista morfologico, Celia non era all'altezza delle sue sorelle germane. Tuttavia, ha saputo convincere con la sua grande capacità produttiva e l'ottima qualità del latte. Dopo aver trascorso l'estate sull'alpeggio e aver partorito per la seconda volta in autunno, ha ottenuto risultati eccellenti. Ciononostante, i Pfulg hanno deciso di vendere Celia a Richard Studer, Hasle LU,

dove ha vissuto il passaggio dalla stalla a stabulazione confinata a una moderna stalla a stabulazione libera con robot di mungitura. Celia ha superato questa sfida con bravura e ha mantenuto la produttività di latte concludendo la sua terza lattazione con 10946 kg di latte e 15 cellule somatiche. Durante il suo quarto parto, tuttavia, ha subito una lesione interna ed è deceduta. Ciononostante, in tre lattazioni ha prodotto in media 9869 kg di latte con il 3,93 % di grasso e il 3,82 % di proteine, superando di 14 PL la media dell'azienda. Celia ha raggiunto questa prestazione



con un numero di cellule medio di 20. La sua idoneità al robot è stata elogiata da Studer. Celio non è stato però l'unico toro ad entrare nel programma di testaggio di Swissgenetics. Con Canyon Mane e Aldo Camelot sono stati utilizzati due mezzi fratelli di Celio.

Tale madre, tale figlio

Il profilo di Celio è simile a quello di sua madre ed è molto ricercato. Con +818 kg di latte e un contenuto proteico indifferente, ha un profilo forte nella trasmissione della produttività. I suoi maggiori punti di forza sono nel blocco fitness. Con un valore genetico di 116 per il numero di cellule, 109 per la resistenza alla mastite, 100 per la mungibilità, 106 per il temperamento, 100 per la fertilità e 116 per la durata d'utilizzo, promette vacche senza problemi e longeve. Nella morfologia presenta un profilo raro, con la sua linea dorsale rialzata, il bacino inclinato e gli arti ben angolati, che si adatta a molte vacche. Celio trasmette pastoie molto forti e un elevato spessore talloni. Le mammelle sono lunghe, larghe e alte. Durante l'accoppiamento è sicuramente necessario prestare attenzione all'attacco della mammella e al legamento sospensorio. I legamenti sospensori leggermente meno pronunciati delle sue figlie hanno sicuramente un'influenza anche sulla posizione dei capezzoli. Questi sono piuttosto distanziati e rivolti verso l'esterno. In termini di lunghezza, trasmette capezzoli piuttosto lunghi. Pertanto, il suo profilo morfologico è sicuramente adatto per accoppiamenti correttivi. Celio può correggere alcune tendenze genetiche, come quella dei capezzoli.

Una famiglia di vacche sicura accoppiata con outcross

Quando si parla di una famiglia di vacche sicura, Celio proviene proprio da una di queste. Attraverso la madre Bender Celia, discende dalla famosa Simbaboy Caluna. Caluna ha prodotto in 3 lattazioni 11 021 kg di latte con il 3,84 % di grasso e il 3,57 % di proteine e una media di 53 cellule. Da lei discendono i tori Hüge e Calano, testati in prole e già molto impiegati. La bisnonna di Celio, Jongleur Calanda, ha ottenuto molti successi in



Biniam Chili, una nipote di Celio.



XDober's Celio Celia di Xaver Dober-Föhn, Küsnacht SZ.

diverse esposizioni raggiungendo 83 709 kg di latte con eccellenti contenuti.

La madre di Calanda, Collection Colette, ha raggiunto una carriera produttiva di 85 569 kg di latte con una media di 87 cellule.

Prima di Celia, sei generazioni consecutive erano state classificate con EX.

L'accoppiamento con Alpsee ha dato buoni risultati. Alpsee ha apportato sangue outcross e molti caratteri positivi per la produttività e la fitness. Celio vive e produce attualmente dosi sessate, che saranno immesse sul mercato in autunno. ■



Theodor e Adrian Simeon: "Una cura intensiva della mandria è indispensabile per un allevamento di successo".

Il “semplice” contadino di montagna grigionese

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Theodor Simeon e suo figlio Adrian si definiscono semplici contadini di montagna, soddisfatti del loro allevamento, a condizione che le mucche abbiano delle belle mammelle e producano bene. Ma una produzione media di oltre 10 000 kg a 1300 m s.l.m. non è solo merito dell'aria di montagna grigionese. La chiave del successo è una cura intensiva della mandria di lattifere.

I comune di Lantsch/Lenz nella valle dell'Albula, situato tra Savognin e Lenzerheide, offre condizioni di foraggiamento eccellenti nonostante la sua altitudine di 1300 metri. Di norma sono possibili quattro tagli all'anno e un terzo della superficie utile è costituito da prati artificiali. La comunità di generazioni Simeon può persino coltivare orzo estivo e utilizzarlo per produrre la propria miscela di concentrati.

Una vita dedicata all'allevamento BS

All'inizio del prossimo anno, il 64^{enne} Theodor cederà l'azienda al figlio Adrian, che intende portare avanti l'ideologia del

padre. "La sua strategia ha avuto successo e io voglio continuare su questa strada", afferma il 29^{enne} agricoltore. Con questo intende il costante orientamento verso un allevamento incentrato sulla produttività. Particolare attenzione viene sempre riservata al vantaggio rappresentato dall'elevato contenuto del latte. Theodor ha quindi rinunciato consapevolmente all'utilizzo del toro Adee.

In generale, viene investito molto tempo nella cura degli animali e nello studio dei tori, con risultati evidenti. Nell'accoppiamento, l'attenzione si concentra sulla qualità delle mammelle e sul valore genetico latte. "Tutto il resto è già presente nella Brown Swiss", afferma convinto Theodor.

O Malley come garanzia di produttività

Negli ultimi tempi, il toro O Malley ha funzionato particolarmente bene nella stalla della famiglia Simeon. Con un'età media al primo parto di 27 mesi, i suoi discendenti hanno raggiunto produttività molto elevate in prima lattazione. Infatti, la produzione media delle quattro primipare di O Malley è di 9678 kg di latte! Anche dal punto di vista morfologico sono molto equilibrate. Perla ha ottenuto addirittura un punteggio di 86 per la mammella e 84 nella nota totale.

Un commerciante di bestiame una volta ha affermato con ironia che presso la famiglia Simeon non ha molta importanza quale



Gli ottimi pascoli e l'aria di montagna dei Grigioni garantiscono prestazioni eccellenti.



Simeon's O Malley Perla ha raggiunto nelle prime due lattazioni una produzione media di oltre 9000 kg di latte con il 4,2 % di grasso e il 3,97 % di proteine.

toro utilizzi per l'inseminazione, dato che tutte le vacche producono comunque molto latte!

Le razzatrici

Tau Greta e Calvin Klea

La razzatrice Tau Greta ha lasciato una discendenza particolarmente rimarchevole. Questa vacca speciale ha raggiunto una produttività di lattazione di oltre 12 000 kg di latte ed è stata classificata EX93. Grazie alle sue qualità è stata utilizzata per il trasferimento di embrioni, lasciando così diversi discendenti nell'azienda, tutti con prestazioni molto elevate. La nipote di Greta, Guy Timea, ha un ITE di 1417 ed è attualmente utilizzata in TE da manza. Da lei sono già nati i due promettenti tori Tiktok e Timeo.

Un'altra razzatrice importante è Calvin Klea, attualmente in ottava lattazione, con una produzione media di 10 143 kg di latte. Questa linea si distingue per la sua enorme fertilità. Con un intervallo parto-monta medio di 71 giorni, Klea ha presentato una famiglia di allevamento di 87 punti.

Gli animali della famiglia Simeon sono ricercati sul mercato

Theodor desidera vedere il più possibile della propria genetica anche in altre aziende. Per questo insemina l'80 % della mandria con seme sessato. Molti animali vengono venduti ad acquirenti privati, che sono sempre molto soddisfatti. Anche nelle aste d'élite come al mercato dei tori di Zugo o all'IGBS Sale si può trovare regolarmente la genetica di punta Simeon.

“L'estensivizzazione nuoce alla regione”

Per Theodor, un aspetto negativo degli ultimi anni rimane il cambiamento nell'agricoltura. La politica ha puntato troppo sull'estensivizzazione della regione. Di

conseguenza, della forte tradizione zootecnica della regione è rimasto ben poco. “Sono cresciuto con un'ideologia orientata alla produzione e continuerò sempre a impegnarmi per essa”, afferma l'appassionato allevatore di lattifere. ■

L'azienda in cifre

Theodor e Adrian Simeon, Sumvoi 20, 7083 Lantsch/Lenz GR

Situazione	1300 metri d'altitudine, zona di montagna 3
Superficie	36 ha SAU, 13 ha prati artificiali, 5 ha orzo estivo
Effettivo	22 vacche, 46 capi di bestiame giovane
Stabulazione	libera
Tori d'IA	Harvey, Darius, Stanley, Gustav, Magnum, Clichy, Royce, Till, Class, Bond
Ø aziendale	2024: 10 121 kg di latte, 4,02 % grasso, 3,67 % proteine
Foraggiamento	miscela di fieno/secondo e silo d'erba, pascolo metà giornata, concentrati in stazione
Latte	mooh Genossenschaft
Mano d'opera	Theodor e Adrian
Prefisso	Simeon's





La famiglia Gasser, da sinistra a destra: Susanne, Josef, Severin, Sarina, Svenja e Selena con la mucca Columbus Celebration (Ø 4 latt. 11 495 kg latte).

La persistenza è importante per una lattifera produttiva

MELANIE FANGER, Braunvieh Schweiz

Nell'Entlebuch, nel Canton Lucerna, l'azienda di Susanne e Josef Gasser dimostra in modo impressionante come una strategia di selezione mirata, una tecnologia moderna e la collaborazione familiare portino a un successo duraturo. Al centro di tutto ciò c'è la persistenza, carattere fondamentale delle vacche produttive. Grazie a una gestione dell'inseminazione adeguata, la famiglia Gasser raggiunge una persistenza media della mandria del 93 %.

La coppia di gerenti Susanne e Josef Gasser ha acquistato l'azienda nel 1994. I quattro figli: Sarina (24 anni, infermiera SSS e in formazione come esperta in cure urgenti), Svenja (23 anni, impiegata del commercio al dettaglio AFC e impiegata di commercio AFC), Severin (19 anni, meccanico di macchine agricole AFC e attualmente in seconda formazione come agricoltore AFC) e Selena (16 anni, in formazione come infermiera AFC) aiutano nei periodi di picco di lavoro nell'azienda. Spesso la famiglia Gasser può contare anche sull'ambiente familiare, gli amici dei figli, i conoscenti e i vicini quando ha bisogno di una mano. La coppia è molto grata per questo grande e prezioso sostegno, soprattutto durante il periodo del raccolto, e afferma: "Senza questo aiuto sarebbe quasi impossibile per noi gestire tutto nella fattoria".

Nel 1999 hanno trasformato e ampliato la vecchia stalla a stabulazione confinata in una stalla a stabulazione libera con sala di mungitura. Nel 2023 il robot di mungitura ha sostituito la sala di mungitura e sono stati installati un robot raschiatore e un nastro trasportatore per il foraggio. Dall'acquisto dell'azienda, la produzione di latte è stata costantemente ampliata. I 30,5 ettari di superficie agricola utile sono utilizzati esclusivamente per la coltivazione di foraggio. I terreni richiedono quasi sempre anche lavoro manuale sui pendii. Nell'azienda in affitto nel comune di Entlebuch, in primavera circa otto-dieci manze gravide vengono portate su un pascolo permanente fino a circa un mese prima del parto. Affinché il bilancio delle sostanze nutritive e l'approvvigionamento di foraggio nell'azienda siano equilibrati, viene acqui-

stato foraggio di base e vengono stipulati contratti di cessione dei liquami.

Successi come ricompensa del lavoro quotidiano

L'attività dell'azienda è chiaramente incentrata sulla produzione di latte. "Le vacche nella nostra stalla devono essere efficienti, produttive e senza complicazioni", afferma Josef. Tuttavia, la famiglia è felice quando una vacca convince anche per la sua morfologia.

La famiglia ha quindi una certa familiarità con i successi alle esposizioni. Con GasserGenetic Dojano Dojana hanno conquistato il titolo di vicecampionessa junior alla Swiss Classic 2015.

Lo scorso autunno è stato possibile festeggiare un grande successo espositivo. Alla mostra autunnale del CAB Entlebuch, la secondipara Huge Happy ha vinto il

premio per la miglior mammella e il titolo di campionessa tra le vacche BS.

“Celebrare questi successi è per noi una ricompensa per il nostro lavoro quotidiano nella stalla. Tuttavia, queste vacche non ricevono alcun trattamento speciale”, aggiunge Susanne.

Ma anche al di fuori del ring sono stati ottenuti particolari successi zootecnici. Alcune vacche sono entrate nella lista Economy Star. Nel 2019 hanno presentato una famiglia d'allevamento di GasserGenetic Zaster Zaila con 89 punti. Una discendente di Zaila, Jenor Jessy di undici anni, ha recentemente raggiunto i 100 000 kg di carriera produttiva.

Questo traguardo è stato superato anche da GasserGenetic Blooming Belinda, classificata EX93, nel 2023. Belinda ha raggiunto una produzione media di 12 548 kg di latte in sei lattazioni, superando addirittura di 42 PL la media dell'azienda. Belinda era la madre del toro IA GasserGenetic Calvin Canyon.

Vale sicuramente la pena ricordare che l'azienda ha già soddisfatto più di dieci volte i requisiti per la lista di gestione aziendale. Dietro questi successi ci sono tanta passione, determinazione, uno sguardo sempre rivolto al futuro e tanto lavoro.

Una buona persistenza porta latte in cisterna

L'obiettivo zootecnico dell'azienda è semplice: “Vogliamo una vacca economica e senza problemi, che sia funzionale e produttiva”. Josef è molto soddisfatto della sua attuale mandria e delle giovani vacche. Vacche larghe con sostanza e buoni arti sono le qualità della Bruna, che devono essere preservate.

Questo obiettivo zootecnico è raggiunto perfettamente dalla figlia da Columbus Celebration. In quattro lattazioni ha prodotto in media 11 495 kg di latte (3,76 % di grasso, 3,77 % di proteine) con una persistenza media del 93 %.

Negli ultimi anni l'azienda ha subito notevoli cambiamenti per quanto riguarda la gestione delle inseminazioni. Con l'aumento del numero di vacche da mettere in asciutta con ancora 30 kg di latte, Josef ha deciso di attendere prima di inseminare nuovamente le vacche con elevate produttività. È quindi possibile che una



GasserGenetic Jenor Jessy con una carriera produttiva di 100 000 kg di latte.

vacca venga inseminata nuovamente solo dopo 200 giorni di lattazione. Affinché questa strategia funzioni, è fondamentale che il singolo animale abbia un'elevata persistenza. La media della mandria nel 2024 è del 93 %. Josef è convinto che una vacca che produce molto latte per lungo tempo gli garantisca alla fine una maggiore quantità di latte in cisterna.

Rilassarsi in mezzo alla natura

Nell'azienda della famiglia Gasser c'è sempre lavoro da fare. Per questo è ancora più importante per loro prendersi consapevolmente del tempo per staccare la spina.

In inverno, tutta la famiglia, appassionata di sci, si reca spesso agli impianti sciistici di Sörenberg.

In estate, da grandi appassionati di lotta svizzera, partecipano alle feste locali o le seguono in televisione. Inoltre, l'Entlebuch e la regione del Napf offrono molte opportunità per praticare il loro hobby preferito, il ciclismo.

L'attività fisica, il tempo trascorso insieme, i bellissimi percorsi e i panorami offrono alla famiglia la possibilità di staccare la spina di tanto in tanto e di tornare al lavoro quotidianamente più forti e con nuova motivazione. [24]

L'azienda in cifre

Josef e Susanne Gasser, Änetämme 1, 6166 Hasle LU

Situazione	azienda propria a 720 metri d'altitudine, zona di montagna 1 azienda in affitto a 850 metri d'altitudine, zona di montagna 2
Superficie Effettivo	30,5 ha SAU, prati naturali, pascoli e superfici ecologiche 50–55 vacche Brown Swiss, ca. 20 manze d'allevamento sotto contratto, 90 maiali d'ingrasso
Stabulazione	libera con robot di pulizia e robot di mungitura, nastro trasportatore per il foraggio
Tori d'IA	Magnum, Sarrazin, Stanley, Chilly, Harvey, Bond, soprattutto giovani tori, tutti sessati, ⅔ inseminazioni d'ingrasso
Ø aziendale	2024: 9349 kg di latte, 4,03 % grasso, 3,74 % proteine, NC 64, 93 persistenza
Foraggiamento	razione parzialmente miscelata tutto l'anno con fieno, secondo, farina di mais, pannello di colza, miscela di sottoprodotti di mulino in cubetti e sali minerali; concentrati nel robot
Latte	520 000 kg di latte senza insilato al caseificio Entlebucher Spezialitäten Käserei a Schüpfheim
Mano d'opera	coppia di gerenti Josef e Susanne, aiuti dei figli durante le punte di lavoro, alti aiuti da anziani collaboratori e amici della famiglia
Prefisso	GasserGenetic

Un piacere per tutti i sensi

JÖRG HÄNNI, Braunvieh Schweiz

La 134^a edizione del mercato dei tori di Zugo è stata ancora una volta un piacere per gli occhi, le orecchie e il palato. Oltre 11 000 visitatori hanno apprezzato l'atmosfera positiva e festosa di questo evento tradizionale. È stato possibile ammirare 197 tori di razza Bruna di elevata qualità. Le 40 manze e vacche messe all'asta hanno raggiunto prezzi considerevoli.

Il primo giorno di mercato sono stati presentati 60 tori Brown Swiss (BS) e 137 tori Original Braunvieh (OB). Quattro esperti BS e sei esperti OB hanno classificato i tori.

Tutti i 197 tori sono stati valutati e classificati in 27 categorie. Il più grande, il toro BS Päuli, aveva un'altezza al garrese di 173 cm, mentre il più pesante, il toro BS Otto, pesava esattamente 1240 kg. Tutti i tori sono stati ammessi al libro genealogico.

Elezione dei Mister e concorsi speciali

Mercoledì mattina sono stati eletti i Mister MT Zugo tra i tori giovani: nella categoria Brown Swiss ha vinto Lädi's Cervin Chief di Andrin e Domenik Ledergerber, Herrliberg ZH. Nella categoria Original Braunvieh il titolo è andato a Jakop di Martin Schrepfer di Wald ZH.

Nel pomeriggio si è svolta l'elezione di Mister tra i tori più anziani. Nella categoria Brown Swiss ha vinto Schufi's O Malley Otto di Samuel Schaufelberger, Hittnau ZH.

Mister OB Senior 2025 è stato Winzer di Martin Schläpfer, Speicher AR. Il Cantone di Zurigo ha quindi ottenuto ben tre titoli. Successivamente sono state distribuite le medaglie. Tredici allevatori hanno ricevuto una medaglia d'oro per i loro tori (vedi tabella a pagina 34, razzabrunaCH 08/2025). Inoltre, sono state assegnate 11 medaglie d'argento e 44 medaglie di bronzo.

Mister Genetica sono stati il toro OB Olav di Severin Zumstein, Stalden (Sarnen) OW e il toro BS Nümatt's Giovanni Genderboy di Josef e Rita Grab-Nauer, Unterägeri ZG. Nella coppa aziendale sono salite sul podio due aziende OB e una BS: il titolo è stato conquistato dai fratelli Winterberger di Meiringen BE, davanti ad Alfred e Judith Anderegg, anch'essi di Meiringen, e Gian-Andrea Hänni di Tschappina GR.

Commercio di tori a rilento – prezzi giusti

In entrambi i giorni di mercato sono stati venduti complessivamente 27 tori

(anno precedente 21) ovvero circa il 14 % (anno precedente 11 %) per un prezzo medio di CHF 2955.– (anno precedente CHF 2967.–). Il prezzo massimo è stato di 6000 franchi.

Asta con qualità premium

Giovedì pomeriggio l'asta ha attirato numerosi allevatori e visitatori. Come negli anni precedenti, l'asta è stata trasmessa anche in diretta online.

Il livello qualitativo delle manze e delle vacche offerte era molto elevato. Tutti i 40 animali presentati nel ring – dall'animale giovane alle manze a fine gestazione fino alle giovani vacche appena partorite – hanno trovato un acquirente. In media, in tutte le categorie sono stati raggiunti CHF 5005.– (l'anno scorso CHF 4745.–), superando le aspettative. Ciò è dovuto anche a due offerte che hanno raggiunto prezzi altissimi. Il prezzo più alto è stato raggiunto da Phil Celin, con l'incredibile cifra di 20 000 franchi.

Genetica svizzera ovunque si guardi

Come negli ultimi anni, la genetica degli animali all'asta proveniva quasi esclusivamente dalla Svizzera. La percentuale di padri svizzeri era pari a un incredibile 97%! Con 41 tori diversi nel pedigree, la varietà era notevole. Rispetto all'anno precedente, il numero di animali OB in vendita è raddoppiato (17 nel catalogo). [36]



Nel cuore della "piccola città globale" di Zugo: le quattro star del mercato dei tori: Mister MT Zugo Junior e Senior 2025 per la Brown Swiss e la Original Braunvieh.

Galleria immagini

www.braunvieh.ch

► Events ► Stierenmarkt Zug
► Bilder ZM Zug





Programma variato all'OLMA 2025

MICHAEL BLESS, Braunvieh Schweiz

L'OLMA di quest'anno si terrà dal 9 al 19 ottobre 2025. Il cantone ospite sarà il Vallese con il motto "Wow Wow Vallese". Inoltre, sotto il titolo "Il nostro latte vale di più", i consumatori potranno ottenere risposte alle loro domande direttamente nella stalla. L'asta della razza Bruna e l'esposizione d'élite delle quattro razze con vacche provenienti da tutta la Svizzera garantiranno numerose attrazioni e decisioni avvincenti. In altre parole: un luogo di incontro molto apprezzato dagli appassionati della razza Bruna e dai consumatori.

Anche quest'anno Braunvieh Schweiz sarà presente nel padiglione dedicato agli animali. Cogliete l'occasione per informarvi sulle novità e sui servizi di Braunvieh Schweiz: saremo lieti di intrattenere con voi interessanti discussioni. [41]



Il trio vincitore dell'edizione 2024 con Cabalzar's Swizzero Berna in testa.

Gli apici della Bruna

Domenica, 12 ottobre, ore 09:30
Pomeriggio
Martedì, 14 ottobre, ore 12:00
Venerdì, 17 ottobre, ore 12:00
Pomeriggio

3^a esposizione nazionale Blüem e cinta
concorso dei vitelli
asta della razza Bruna
esposizione d'élite delle quattro razze
presentazione delle vacche speciali

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch
▶ OLMA



Giornata degli allevatori 2025



L'annuale giornata degli allevatori in Ticino, si terrà:

giovedì 6 novembre, alle ore 09.00, al ristorante Al Giardinetto a Biasca.

Oltre ai tori nell'offerta di Swissgenetics, Braunvieh Schweiz vi informerà sugli attuali temi della federazione. Non mancate questo appuntamento.

Iscrizione al mercato dei tori di Sargans

PHILIPP DAHINDEN, Braunvieh Schweiz

Il mercato invernale dei tori riproduttori di Sargans si terrà sabato 6 dicembre ed è organizzato e gestito dalla cooperativa del mercato coperto in collaborazione con Braunvieh Schweiz, Braunvieh St. Gallen e l'associazione dei tenitori di tori. L'asta è organizzata dall'associazione cantonale Braunvieh St. Gallen. L'obiettivo è quello di presentare un'offerta di alta qualità di Brown Swiss e Original Braunvieh. Anche quest'anno l'associazione dei tenitori di tori utilizzerà la vetrina per presentare alcuni gruppi di discendenti del proprio programma. Come di consueto, il mercato si svolgerà sabato mattina e durerà un giorno.



I tori vengono classificati e commentati sul palco al mattino.

Esigenze

Sono ammessi tori nati tra il 1° giugno 2024 e il 30 aprile 2025. I tori devono avere il livello LG A e una tipizzazione genomica.

Come al mercato dei tori di Zugo sono ammessi anche portatori di tare ereditarie. Unica eccezione: aracnomelia. Tori con una malformazione visibile (mandibola raccorciata, OIS, un solo testicolo, ...) non sono ammessi. Le condizioni sanitarie veterinarie saranno comunicate agli espositori a tempo debito.

Sulla vendita di tori non sarà riscossa una provvigione. Il regolamento è disponibile sul sito www.braunvieh.ch.

Classifica commentata

I tori sono classificati e punteggiati la mattina del giorno di mercato. La classifica è pubblica e l'esperto commenta le sue decisioni. I proprietari dei tori devono

quindi essere pronti per la presentazione. Al termine della classifica sarà eletto un Mister MT Sargans tra tutti i vincitori di categoria con un ITE minimo di 1000.

Ammissione LG bovini da carne

I tori Original Braunvieh (età minima 10,0 mesi) possono essere valutati su richiesta anche da Vacca Madre Svizzera. A tal fine è necessario presentare una domanda valida al Club di razza Bruna entro il termine di iscrizione del 15 novembre 2025. I requisiti sono stabiliti dal club di razza. Attualmente, l'ammissione al libro genealogico delle razze bovine da carne (LGBC) richiede un valore di carne minimo di 112 (label GA) o 110 (label G o CH).

Per la valutazione è ora necessaria una richiesta scritta da inoltrare al Club di razza Bruna per l'ammissione a Vacca Madre Svizzera (vedi codice QR – formulario

d'iscrizione). I costi della valutazione sono a carico del mandante.

Iscrizione

I tori devono essere iscritti entro il 15 novembre 2025. Gli utenti BrunaNet possono utilizzare la piattaforma ExpoNet. Naturalmente è possibile un'iscrizione telefonica o scritta. L'iscrizione degli animali dell'asta deve essere inoltrata a Braunvieh St. Gallen.

Formulario d'iscrizione

www.braunvieh.ch > Betrieb
> Herdebuch > HB-Aufnahme
> Downloads



Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch > Eventi
> Mercato invernale dei tori riproduttori di Sargans



Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione
Roman Zurfuh, amministrazione
Andreas Kocher, dipartimento selezione
Cécile Schabana, dipartimento dati e sviluppo
Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione
Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione
Sarah Widmer, stima dei valori genetici, Qualitas

Abbonamento

Fr. 30.- per anno, estero Fr. 70.-

stampato in
svizzera



Inserzioni industriali

Irene Heynen, Schweizer Bauer
Dammweg 9, Postfach 3332, 3001 Berna
Tel. +41 (0)31 330 95 00
irene.heynen@schweizerbauer.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz
Amministrazione inserzioni su "razzabrunaCH"
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
Tel. 041 729 33 11
info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

10952 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG
Sandro Scherer
Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar
Tel. 041 767 76 76w
E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2025

1	martedì	28	gennaio
2	martedì	25	febbraio
3	martedì	25	marzo
4	mercoledì	23	aprile
5	martedì	20	maggio
6	martedì	15	luglio
7	martedì	26	agosto
8	martedì	23	settembre
9	martedì	21	ottobre
10	mercoledì	17	dicembre